

MANIAGO Appuntamento il 23 e 24 luglio. C'è anche il campionato mondiale di lancio

"Coltello in festa" e "Fiera di San Giacomo" Numerose le iniziative in programma

Nel fine settimana del 23 e 24 luglio prossimi a Maniago si svolgerà l'evento che da anni costituisce il clou della stagione estiva. Si tratta di "Coltello in Festa", manifestazione dedicata alla promozione delle coltellerie maniaghesi e dell'indotto, cui si abbina la "Fiera di San Giacomo" che propone momenti di intrattenimento e di valorizzazione delle attività commerciali della cittadina.

Nei due giorni di festa saranno numerose le iniziative che consentiranno ai visitatori di apprezzare la maestria degli artigiani maniaghesi e di ricostruirne la storia, magari anche grazie al ricco allestimento del museo dell'arte fabbrile.

Nelle vie del centro verrà organizzata la mostra mercato alla quale parteciperanno venticinque aziende del settore; alcune tra queste offriranno ai turisti la possibilità di visitare gli stabilimenti di produzione per scoprire come nascono le lame maniaghesi, dai coltelli alle forbici, in ogni loro variante.

In centro saranno presenti oltre trenta "custom", artisti e appassionati di lame pro-

venienti da varie parti d'Italia e da altri paesi europei che esporranno i prodotti della loro creatività; in occasione dell'edizione di quest'anno verrà premiato chi tra loro presenterà il miglior coltello amatoriale a lama fissa e chiudibile. Impegnate nel difficile compito della valutazione saranno una giuria di qualità e una popolare. Funzionerà un servizio di bus navetta per visitare alcune aziende e officine di Ma-

niagolifero, grazie a un gruppo di volontari che condurranno le visite guidate. I commercianti di Maniago, come di consueto, proporranno i loro prodotti allestando appositi stand e saranno affiancati da numerosi hobbisti. Particolarmente ricca sarà l'offerta enogastronomica, con bar e ristoranti che presenteranno piatti tipici e originali da consumare sia all'interno sia all'esterno dei rispettivi lo-

cali. Un ulteriore motivo di richiamo è rappresentato dallo svolgimento a Maniago, dal 21 al 24 luglio, del campionato mondiale di lancio di coltelli e asce, disciplina curiosa che lo scorso anno era stata proposta a titolo dimostrativo e che vedrà sfidarsi nella "centa dei Conti", vicina a piazza Italia, oltre cento concorrenti provenienti da varie parti del mondo.

MALNISIO I vincitori della 14ª edizione

Concorso Montasio

Domenica 10 luglio, all'interno della Festa del Formaggio organizzata dal Gruppo Festeggiamenti Malnisio, presso l'ex Centrale Idroelettrica, hanno avuto luogo le premiazioni del Concorso Formaggio Montasio, giunto alla 14ª edizione. Anche quest'anno la partecipazione delle Latterie è stata numerosa, ben 27 con oltre 60 forme di formaggio, tra fresco, mezzano, stagionato. La commissione giudicatrice ha premiato le Latterie Venete con il casaro Bizzotto Emanuele per la categoria fresco;

il Caseificio di Pradis con il casaro Segatto Giovanni, per la categoria mezzano; Parmalat con il casaro Della Mora Franco per la categoria stagionato. I secondi premi sono stati vinti da: Consorzio Agrario FVG, Caseificio Moro, Latteria sociale di Coderno. I terzi premi sono stati assegnati a: Caseificio Moro, Caseificio sociale di Maron di Brugnera, Latterie Venete. Si sono distinte per la qualità con punte di eccellenza so-

prattutto le categorie fresco e stagionato. La premiazione è stata preceduta dalla tradizionale degustazione guidata di formaggi Montasio, e seguita dagli assaggi dei formaggi classificati, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Aviano. Ricordiamo che la Festa del Formaggio di Malnisio prosegue anche nei giorni 14-15-16-17 luglio con la rinomata cucina e tante iniziative collaterali, per grandi e piccoli.

Estate a Montereale Valcellina Diversi appuntamenti

Tanti gli appuntamenti in questo mese di luglio a Montereale Valcellina, con feste, spettacoli, mostre, cinema, apertura straordinaria dei Musei. Un'occasione per conoscere il territorio, le sue offerte, la sua gente. **Giovedì 14 luglio**, nel cortile di Palazzo Toffoli, ore 20.45, lo spettacolo "Non capivamo", concerto-racconto-immagine dedicato alle vicende della popolazione durante la Grande Guerra, con Massimo Somaglino (voce recitante), Gianni Fassetta (fisarmonica), Romeo Pignat (testi e regia), a cura dell'Amministrazione comunale e dell'Associazione Musicale Fadiesis. **Venerdì 15 luglio**, presso il Geo Center-ex latteria di Malnisio, ore 18.00, inaugurazione della Mostra "L'identità di un paesaggio", il Friuli Venezia Giulia e il Comune di Montereale a 40 anni dal terremoto. **Sabato 16 luglio**, presso il Palazzo Toffoli, ore 18.00, inaugurazione della Mostra fotografica "Case sparse", importante ricerca sulle vecchie case coloniche abbandonate, a cura di Eupolis Studio Associato e Circolo fotografico Riflessi. **Venerdì 29 luglio**, nel cortile di Palazzo Toffoli, ore 21.30, "Archeopapu", spettacolo con i Papu, sbilenca lezione di archeologia, a cura di Eupolis e dell'Amministrazione comunale. Per tutto il mese continua "Cinema sotto le stelle" nel cortile di palazzo Toffoli, la Mostra "Selvatici, domestici, di compagnia" presso l'ex centrale, le aperture straordinarie del Museo della Centrale e Immaginario Scientifico, e del Museo Archeologico. Dopo la Festa del Formaggio che si conclude **domenica 17 luglio**, a fine mese inizierà la Fiesta de la Mont. (v.m.)



Con una nota di mestizia per la scomparsa di Aldo Paulon, già vicesindaco di Barcis e uno degli animatori del Premio letterario "Giuseppe Malattia della Vallata", è stato presentato nella sede della Provincia di Pordenone il programma del Premio stesso, che ha raggiunto la 29/ma edizione e che sarà attribuito domenica 17 luglio.

Maurizio Salvador, presidente del Comitato organizzatore, il sindaco di Barcis, Claudio Traina, il consigliere provinciale Giuseppe Gaiarin, Roberto Malattia per la famiglia, il vicepresidente della Fondazione Crup che sostiene il Premio, Gianfranco Favaro, hanno messo in evidenza il valore di un premio letterario che in 29 anni ha saputo crescere in quantità e qualità ri-

BARCIS Sarà assegnato domenica 17 luglio. Sono stati ben 466 i partecipanti Il Premio Malattia della Vallata compie 29 anni



tagliandosi un posto ben preciso nella tutela delle parlate minori e delle comunità appartate. Giacomo Vit a nome della Giuria - presieduta da

Tommaso Scappaticci e composta anche da Pierluigi Cappello, Aldo Colonnello, Rossana Paroni Bertoja - ha messo in evidenza alcuni dei

temi toccati dai concorrenti nelle loro opere: il dramma delle migrazioni, lo sfruttamento femminile, l'attenzione al vivere quotidiano o la

sua trasfigurazione espressiva.

Quest'anno i partecipanti al Premio Malattia della Vallata sono stati 466: 382 nella sezione poesia in lingua italiana, 84 in quella dedicata alle parlate locali. I finalisti nella sezione poesia italiana sono: Mauro Barbetti - Osimo (Ancona), Leone D'Ambrosio - Latina, Antonio Cosimo De Biasio - Cordenons, Ivan Fedeli - Ornago (Monza e Brianza), Manuele Morassut - San Vito al Tagliamento, Ivano Mugnaini - Corsanico (Lucca), Fulvio Segato - Trieste. Per le parlate locali: Emanuele Bertuzzi - Rauscedo, Maurizio Casagrande - Cartura

(Padova), Azzurra D'Agostino - Pavana (Pistoia), Nelvia Di Monte - Cassano d'Adda (Milano), Francesco Gabellini - Monte Colombo (Rimini), Clara Kaisermann - Mezzolombardo (Trento), Pier Franco Uliana - Mogliano Veneto (Treviso).

Domenica il programma si aprirà alle 10,30 con la Messa e proseguirà alle 11,30 (Piazzale Palazzo Centi) con la premiazione e gli intermezzi musicali di Gianni Fassetta. Nel pomeriggio (ore 15.00) incontro con Vittorio Sgarbi. Una coda si avrà domenica 7 agosto (20,30) in piazza Lungola per "Voci di luoghi": Pierluigi Cappello leggerà "Questa libertà" con il commento musicale di Elisa Fassetta - violoncello e Gianni Fassetta - fisarmonica.

N.Na.

CENTRO ESTIVO DI VAJONT IN VISITA ALLA CASERMA "BALDASSARRE"

Una sessantina di bambini, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, del centro estivo di Vajont hanno effettuato una visita didattica presso la caserma "Baldassarre" di Maniago, sede del 132° Reggimento Artiglieria Corazzata e del Reggimento Logistico della Brigata Ariete.

I bambini, accompagnati dai propri educatori, hanno seguito con entusiasmo e curiosità l'illustrazione delle principali attività svolte dai militari dei due reparti.

I Colonnelli Ivano Antonio Romano e Vito Zandolino, Comandanti rispettivamente del 132° Reggimento artiglieria e del Reggimento Logistico, nel salutare i giovani ospiti, hanno sottolineato l'importanza di iniziative come quella odierna che consolidano e rafforzano i valori di cittadinanza e di convivenza.



TIEZZO Realizzato da Giancarlo Magri con il contributo della Fondazione Crup

Restaurato il dipinto storico di San Martino

È stato da poco ultimato il restauro artistico del dipinto storico, presente nella chiesa parrocchiale di Tiezzo e raffigurante la Vergine con il Bambino attorniate dagli angeli e nella zona centrale San Martino, mentre a cavallo soccorre un povero, condividendo con lui il rosso mantello.

L'opera artistica di valente fattura viene attribuita dagli studiosi a Cataldo Ferrara, pittore ed indoratore, operante nel primo quarto del 1600.

Pur trattandosi di arte e religiosità popolare, per la piccola realtà di Tiezzo nel secolo XVII doveva essere di un'importanza straordinaria, anche perché a quell'epoca si avviava a conclusione l'iter giuridicoecclesiastico per la costituzione della nuova parrocchia di Tiezzo (1687).

Tale dipinto trovava locazione nell'altare maggiore, dedicato a San Martino, protettore della comunità tiezzese. Una costruzione suggestiva, che ricon-

duce ad una atmosfera di grande spiritualità, come ad aprire l'animo dei fedeli, ben compresi nella figura del povero, ad un mistero di fiducia, nella dinamica di un percorso morale, che viene efficacemente reso nella metafora della strada.

Appare evidente la riconoscibilità descrittiva, che è esigenza diffusa in opere destinate alla pietà popolare. Dopo il restauro la preziosa tela è stata ricollocata nel centro del presbiterio, dove prima si trovava.

L'intervento di restauro è stato realizzato con valente maestria da Giancarlo Magri ed è stato reso possibile, grazie al generoso contributo deliberato dalla Fondazione CRUP col bando restauro beni artistici 2015.

Con il restauro si è così salvaguardata un'opera d'arte pittorica, che è la più antica tra quelle presenti nelle chiese del territorio comunale di Azzano Decimo: segno concreto di arte e religiosità popolare.

